**A Carlo Goldoni si attribuisce la riforma del teatro italiano.  
Fino ad allora la forma teatrale più diffusa era stata la**[**Commedia dell’Arte**](http://www.studiarapido.it/commedia-dellarte-storia-caratteri-personaggi/)**. Con questa definizione si intende il lavoro di compagnie teatrali di attori girovaghi, i quali portavano i propri spettacoli soprattutto nelle piazze, intrattenendo il pubblico con rappresentazioni di carattere molto vivace e coinvolgente, basate su una recitazione improvvisata, imbastita su un semplice canovaccio: non un testo scritto organico e definito, ma piuttosto uno schema, una “scaletta” dei momenti salienti della vicenda e delle azioni sceniche, sul quale ogni volta gli attori improvvisavano battute e azioni, dando vita a personaggi che – nel tempo – giunsero ad assumere caratteristiche fisse fisiche e comportamentali, da cui avranno origine le**[**maschere tradizionali regionali**](http://www.studiarapido.it/maschere-tradizionali/).

**Carlo Goldoni attuò una profonda riforma:**

**– ai canovacci della**[**Commedia dell’Arte**](http://www.studiarapido.it/commedia-dellarte-storia-caratteri-personaggi/) **sostituisce un testo interamente scritto e completo di ogni parte, dalle indicazioni sceniche (didascalie) alle battute di ogni personaggio;**

**– alle maschere tipiche della Commedia dell’Arte sostituisce personaggi reali**, **psicologicamente definiti**, **derivati dalla diretta osservazione del mondo e della società. Goldoni ritrasse così il mondo che lo circondava, proponendo sulla scena situazioni quotidiane: i piccoli problemi delle famiglie borghesi, la vita dei gondolieri, i crocchi delle comari che spettegolano, i nobili in decadenza e la loro boria, l’eterna schermaglia d’amore fra uomo e donna;**

**– ai personaggi femminili, che nella Commedia dell’Arte erano spesso sviliti a ruoli secondari, Goldoni attribuisce grande importanza, esaltandone l’intraprendenza e l’astuzia;**

**– si propose l’intento di far divertire il pubblico, ma si sforzò sempre di comunicare un messaggio educativo, che tendeva a premiare gi autentici valori umani, a porre in buona luce le classi sociali medie o basse, denunciando invece la sciocca superficialità della mentalità degli aristocratici o degli arricchiti**

http://www.studiarapido.it/carlo-goldoni-e-la-riforma-goldoniana/#.Ws4egC5uaUl